

# Indice

Introduzione	9
Parte prima	
Radici	21
1.    Il <i>Chronicon Pisanum</i>	23
1.1.    I temi: le guerre, le istituzioni e la genealogia politica	25
1.2.    Memorie letterarie, documentarie, familiari	27
1.3.    La guerra, i Franchi (e i Longobardi)	29
1.4.    Altri testi cronistici minori a Pisa e cataloghi di re e imperatori nella Tuscia dell'XI e del XII secolo	33
2.    Progetti politici e memoria cittadina. Il carme pisano sull'impresa contro i Saraceni del 1087	37
2.1.    Unità e frammentazione	39
2.2.    Il carme e il diploma di Enrico IV del 1089 come soluzioni alternative alla crisi politica	44
2.3.    La «superbia» nel carme e nel lodo del vescovo Daiberto (1090-91)	48
2.4.    Il privilegio per Daiberto (1092): verso la nascita di una memoria condivisa?	49
2.5.    Il fallimento di un progetto monumentale?	51
2.6.    Le radici della continuità nelle forme di rappresentazione degli eventi	54

3.	Esperimenti documentari e storiografici ad Arezzo	61
3.1.	La cronaca dei custodi	62
3.2.	Dalla cronaca ai documenti. Quale rapporto?	65
3.3.	I documenti e la cronaca	68
	Parte seconda	
	Ramificazioni	71
4.	Memorie, orizzonti politici e quadri culturali a Pisa dopo la guerra balearica (1115-19)	73
4.1.	L'epigrafe di Porta Aurea: il suo significato	73
4.2.	L'epigrafe del console Rodolfo e di suo nipote Bonifacio. Verso un riallacciamento dei rapporti col papato?	78
4.3.	Il <i>Liber Guidonis</i> : il problema politico e le tensioni culturali	81
	4.3.1. Geografia e potere / 4.3.2. La continuità del potere: una genealogia per il presente? / 4.3.3 Un caso: la morte di Ettore nel <i>Liber Guidonis</i> / 4.3.4. Il proemio del <i>Liber Guidonis</i> : società e politica nel XII secolo / 4.3.5. Destinatari "diretti"? / 4.3.6. Autocoscienza e retorica della restituzione dei classici nella restante produzione di Guido	
5.	Dai <i>Gesta Triumphalia</i> al <i>Liber Maiorichinus</i> (1119-26)	105
5.1.	<i>I Gesta Triumphalia per Pisanos facta</i>	105
	5.1.1. Chiesa e «civitas» / 5.1.2. Gerarchie nella cristianità / 5.1.3. La storia come argomento. Pisani e Genovesi di fronte a Callisto II	
5.2.	Riscrivere (meglio) una storia già scritta: il <i>Liber Maiorichinus</i>	125
	5.2.1. La guerra balearica come "soggetto ristretto" / 5.2.2. Autore, autorità, genere come espedienti di distinzione letteraria / 5.2.3. La costruzione della scena: «eroi» in un Mediterraneo assediato da «mostri» / 5.2.4. La «Romània», il papato e i Pisani / 5.2.5. Gli alleati / 5.2.6. I «mostri»: elementi tradizionali e novità nella rappresentazione dei Musulmani / 5.2.7. Dentro la società pisana / 5.2.8. Parole antiche, nuovi significati / 5.2.9. La romanità come sintesi delle tensioni sociali, politiche istituzionali / 5.2.10. Sui possibili lettori del <i>Liber Maiorichinus</i>	
6.	Storiografia, politica, retorica tra la metà degli anni Venti e Sessanta del secolo XII	175
6.1.	Gli anni Venti come soglia nella coscienza storiografica della Toscana	177

6.2.	«Penis subactis»: una citazione del <i>Liber Maiorichinus</i> nella biografia di Bernardo di Chiaravalle?	181
6.3.	«Diligentes se diligit»: Bernardo di Chiaravalle (1135), Urbano II (1092) e un rovesciamento polemico	184
6.4.	Un riuso polemico? L'epigrafe del console Enrico	188
6.5.	Una topica della guerra? Sulle "epigrafi storiche" sulla facciata del duomo	190
6.6.	L'aggiornamento del <i>Chronicon Pisanum</i> e il suo contestuale riuso nella curia vescovile negli anni Quaranta del secolo XII	197
6.7.	Parodia e storia. Il <i>Liber Maiorichinus</i> a Lucca?	201
6.8.	Tracce di cultura storiografica dei laici a Pisa	207

Parte terza

Verso nuovi orizzonti 211

7.	La cronaca di Bernardo Maragone e Salem	213
7.1.	Bernardo, Salem e i giurisperiti nella seconda metà del XII secolo	220
7.2.	Dentro il testo	224
	7.2.1. La divisione della cronaca in due parti / 7.2.2. Un'analisi strutturale della cronaca	
7.3.	La memoria del Barbarossa a Pisa negli anni di Enrico VI	259
8.	La storiografia fiorentina tra XII e XIII secolo	269
8.1.	Gli <i>Annales Florentini</i>	270
8.2.	La <i>Chronica de origine civitatis Florentie</i>	274
	8.2.1. Una nuova storia delle origini. Fiesole e Firenze dalla fondazione al tempo presente / 8.2.2. I tentativi di trasferimento della sede vescovile: i precedenti / 8.2.3. Il nuovo tentativo del 1203 e gli interventi di Innocenzo III fino al 1205 / 8.2.4. La cronaca come giustificazione e come progetto e gli sviluppi della vicenda fino a Gregorio IX (1228) / 8.2.5. Verso la fondazione di una nuova memoria municipale?	
8.3.	L'opera del giudice Sanzanome	295
	8.3.1. Le strutture del racconto: genealogia, retorica, giustizia / 8.3.2. I castelli e la città / 8.3.3. Una cronaca "inattuale" o un tentativo di mediazione?	

Conclusioni	311
-------------	-----

INDICE

Fonti e bibliografia	323
Indice dei nomi e dei luoghi	341